



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Servizio di Regolarità Amministrativa e Contabile

Ufficio per la prevenzione della corruzione ed ufficio per la trasparenza

ANNO 2019

Referto semestre luglio – dicembre

Fano, 31 gennaio 2020

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Componenti dell'organismo Controllo
All' O.I.V.

LORO SEDI

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dall'Organismo interno di controllo nel secondo semestre 2019- (periodo luglio – dicembre 2019).

Per gli esiti dei controlli svolti nel primo semestre dell'anno 2019 si rinvia al precedente referto per gli atti adottati nel periodo gennaio– giugno 2019.

L'attività di controllo successiva sugli atti è stata regolarmente espletata anche nel secondo semestre dell'anno 2019. Attivata come adempimento obbligatoriamente previsto dall'art. 147 bis del Tuel, si è connotata per questa Amministrazione come misura generale per la prevenzione della corruzione al fine di esaminare l'operato degli organi dell'Ente aventi funzioni di amministrazione attiva. Il controllo è esercito dall'organismo collegiale interno appositamente costituito e coordinato dal segretario generale. Trattasi di controllo successivo sugli atti; quindi, salvo casi numericamente molto limitati di richiesta di riesame ex legge n. 241 del 1990 ss.mm.ii. indirizzata all'organo emanante, si è tradotta in raccomandazioni e suggerimenti, il tutto con lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che ne garantiscano l'imparzialità. Un controllo inteso come azione propositiva e dialettica, in continua evoluzione, secondo una logica prevalentemente diretta alla prevenzione di fenomeni potenzialmente corruttivi. Questo ha determinato il consolidarsi di sinergie di impostazione con il PTPCT, ponendo l'accento sul rispetto delle indicazioni generali, delle direttive adottate dal Responsabile locale per la prevenzione della corruzione. Oggetto del controllo, ai sensi del citato Regolamento, sono state le deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta Comunale, le determinazioni che comportano impegno di spesa, quelle che hanno riflessi indiretti sul bilancio e/o sul patrimonio, le autorizzazioni, i permessi, i titoli unici, ecc. L'attività di controllo ha altresì seguito gli indirizzi operativi derivanti dalla prassi dell'intera azione prevista nel PTPCT.

Il controllo di regolarità amministrativa si è svolto nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela, in applicazione del principio secondo cui *“le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono sempre adottate dall'organo amministrativo responsabile in quanto soggetto legittimato”*

Il controllo sull'attività amministrativa è stato effettuato sulla base di parametri quali:

- competenza dell'organo adottante;
- verifica insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse;
- conformità alle norme giuridiche, statutarie, regolamentari, con particolare riferimento alle disposizioni relative al procedimento amministrativo, al trattamento dei dati personali, alla coerenza con il PTPCT dell'Ente, al rispetto con le misure del citato piano, al rispetto del Codice di comportamento;

- rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dall'ordinamento giuridico e/o individuati nel PTPCT;
- sussistenza adeguata attività istruttoria e sufficienza, logicità e congruità della motivazione;
- correttezza formale dell'atto;
- coerenza con gli strumenti di programmazione ed, in particolare, con il Dup, Peg/PdO e piano della performance.

L'attività di controllo posta in essere nel secondo semestre si evince dal resoconto dei lavori riportato nei relativi verbali e propriamente dal verbale n.09 del 08 luglio 2019 al verbale n. 15 del 20 dicembre 2019. Si segnala che nel corso del 1° semestre era stata fatta una segnalazione ad Anac ed era stata avanzata una richiesta di riesame di atti ad un dirigente. A fine anno 2019 il riesame si è concluso con la rettifica da parte del dirigente di atti assunti, l'attivazione di procedure ad evidenza pubblica ed il ricorso a Consip. Non risulta completata l'attività di verifica ulteriore in quanto è ancora in itinere la fase interlocutoria con Anac. Non sono da evidenziarsi altre anomalie di rilievo.

In ogni verbale dell'organismo di controllo – accanto alle eventuali osservazioni fatte in merito all'atto/agli atti esaminato/i - sono state riportate raccomandazioni, suggerimenti, indicazioni fornite al/ai Dirigente/i interessato/i.

Nello specifico il controllo svolto si ricava, in sintesi, dal sommario dei verbali redatti.

Dal **verbale n. 9/2019** si evince che:

- sono stati sottoposti a controllo successivo gli atti amministrativi adottati nel periodo maggio/giugno ed estratti a campione (**n. 41**);
- si è preso atto dell'esame dei procedimenti relativi al primo trimestre di tutti i settori comunali (**n. 10** procedimenti con relativi sub procedimenti/atti relativi presupposto e richiamati,ecc.)
- si è preso atto del monitoraggio sugli adempimenti di cui all'art. 56, comma 3 bis del dlgs. n. 117 del 2017 (rif. nota s.g. 41500/2019). In merito si rileva che alcuni settori non hanno risposto, alcuni uffici non hanno comunicato nulla. Si dà atto che ci si riservava di effettuare verifiche d'ufficio;
- esame risposte relativi a rilievi fatti in precedenza a determinati settori del Comune.

Dal **verbale n. 10/2019** si evince che:

- si è preso atto che il Gabinetto del Sindaco in data 3 agosto ha avviato l'iter per l'approvazione delle Linee programmatiche di Governo 2019-2024 e per l'aggiornamento relativo del Dup (Documento Unico di Programmazione). Sono state quindi esaminate le ipotesi delle date per le sedute di Consiglio Comunale da sottoporre alla Presidenza stessa del Consiglio per garantire gli adempimenti di legge entro settembre, tenuto conto che si sono svolte le consultazioni amministrative nella primavera 2019;
- si è preso atto della comunicazione della P.O. Settore controllo di gestione in merito alla rendicontazione dell'attività di *“razionalizzazione delle spese anno 2018”* ed al *“programma degli incarichi esterni”*;
- è stata esaminata la problematica evidenziata dalla Dirigente dei servizi finanziari in merito alle liquidazioni per affidamenti ex dlgs 117 del 2017 (c.d. Codice del terzo settore)
- si è preso atto della comunicazione del segretario generale in merito alla Relazione di inizio mandato ex art. 4 bis del dlgs. n. 149 del 2011;
- richiesta informale e relativa audizione di un dirigente in merito alla conclusione del processo di revisione dell'affidamento di un servizio comunale.

Dal **verbale n. 11/2019** si evince che:

- sono stati sottoposti a controllo successivo gli atti amministrativi adottati nel periodo luglio/agosto ed estratti a campione (**n. 69**);
- si è preso atto del controllo effettuato sugli atti di affidamento ex dlgs. n. 117/17 “Codice del Terzo Settore”: Trattasi di esame eseguito a seguito di richiesta di monitoraggio e d'ufficio dalla segreteria generale - ufficio prevenzione della corruzione (verifica di **n. 23 atti** di affidamento): In merito agli strumenti da porre in essere per il riscontro su tale tipologia di affidamento si è stabilito di chiedere al servizio informatico del Comune– di concerto con l'unità operativa appalti e contratti – di rivedere la tabella relativa alle opzioni circa le modalità di affidamento ex d.lsg n. 50/2016 e dlgs. n. 117/2017.
- è stata fatta l'estrazione a campione degli atti posti in essere dagli sportelli unici, Suap e Suae per l'effettuazione da parte degli stessi servizi di controlli edilizi sul territorio in collaborazione con il settore della Polizia Locale;
- sono stati riscontrati gli adempimenti più rilevanti del periodo considerato posti in essere dal RPC e dalla struttura di supporto dello stesso. Tra questi, fermo restando che tutta l'attività risulta essere riassunta nei relativi verbali dell'Ufficio per la prevenzione della corruzione e dell'Ufficio per la trasparenza, si

evidenziano, in particolare:

- è stata programmata la giornata della trasparenza per l'anno 2019 (il 15 ottobre 2019) aperta a tutti i dipendenti del Comune. Si rileva inoltre che in data 16 ottobre, si è tenuto un incontro seminariale per i consiglieri comunali con il DPO ed esperti esterni per il rapporto tra diritto di accesso e corretto trattamento dei dati ex RE (UE) 2016/679;

- è stato fatto un primo approfondimento e studio della problematica relativa alle misure organizzativa da adottare – da parte del servizio finanziario del Comune - in materia di “antiriciclaggio” per riscontrare gli obblighi a carico degli uffici comunali, tenuto conto di quanto dispone il dlgs .n. 231 del 2007, come modificato dal dlgs. n. 90 del 2017 e delle istruzioni dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) sulla comunicazione di dati ed informazioni sospette da parte delle pubbliche amministrazioni.

- è stato fatto un primo approfondimento e studio in materia di conflitto di interessi per verificare gli obblighi a carico dei dipendenti e dei collaboratori ed incaricati dal Comune.

Si dà atto che successivamente è stata adottata dal RPC apposita direttiva.

- sono state fatte considerazioni in merito all'applicazione del principio della rotazione nell'organizzazione. Dopo aver preso atto che nel corso del prossimo anno due procedure per la copertura di posti di dirigente si perfezioneranno e tenuto conto di quanto ribadito nel PNA 2019.

Si dà atto che nel PTPCT 2020-2022 (approvato in data 30 gennaio 2020, con atto di G.C. n. 21) la predetta misura è stata prevista.

- sono state esaminate proposte operative per una migliore e puntuale gestione degli allegati alle proposte di deliberazioni ed in particolare in riferimento agli atti per progetti di opere pubbliche e per gli affidamenti degli incarichi;

- è stata ulteriormente affrontata la problematica dell'affidamento di servizi per i quali il Collegio dei Revisori ha chiesto un incontro al quale dovranno partecipare tutti i componenti dell'organismo di controllo;

- è stata fatta una specifica richiesta all'unità operativa appalti e contratti per avere i numeri di repertorio degli atti pubblici stipulati nel periodo ottobre 2018 – agosto 2019 e analogamente quelli relativi alle scritture private di tutti i settori comunali e che risultino registrate presso tale ufficio. Si dà atto che a seguito di campionamento sono stati poi chiesti specifici atti.

Dal **verbale n. 12/2019** si evince che:

- sono state esaminate le relazioni trasmesse dalla dirigenza interessata relativa ad un affidamento di servizi per il quale l'organismo di controllo interno sugli atti aveva richiesto in precedenza il riesame degli atti adottati ai sensi di quanto espressamente previsto dalla legge n. 241 del 1990.

Dal **verbale n. 13/2019** si evince che:

- si è proceduto all'ulteriore esame della documentazione fornita dalla dirigenza interessata relativa ad un affidamento di servizi del quale l'organismo di controllo si era precedentemente interessato;

- si dà atto che è stato sentito anche il dirigente del settore interessato all'affidamento a cui si fa riferimento al punto precedente;

- si è preso atto della comunicazione del coordinatore dell'organismo di controllo in merito alla delibera n. 23/2029 della Corte dei conti – Relazione sui controlli interni degli enti locali riferita all'anno 2017. In tale occasione ci si è riservati di verificare la possibilità di prevedere nel PTPCT 2020-2022 e nel PdO 2020 rispettivamente misure ed obiettivi per potenziare il sistema di controllo di qualità su alcuni servizi del Comune da individuare.

- si è preso atto del controllo sugli atti dell'Ambito Sociale n. 6 di cui il Comune di Fano fa parte in riferimento al rispetto della normativa sul corretto trattamento dei dati personali ai sensi del RE (UE) 679/2016 e del Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii. Si dà atto che l'analisi è stata effettuata sugli atti relativi al periodo agosto 2019 – ottobre 2019. Gli atti oggetto di controllo sono risultati complessivamente n. **26**;

- si è constatata la necessità di una formazione specifica in materia di trattamento dati personali per i settori relativi ai servizi alla persona e per l'Ambito Sociale Territoriale.

Dal **verbale n. 14/2019** si evince che:

- si è preso atto del verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 54/2019 in merito alla necessità di maggiori approfondimenti sugli affidamenti dei servizi;

- si è proceduto al riesame della direttiva n. 3/2019 adottata dal RPC sul conflitto di interessi

- si è inoltre preso atto di alcune risposte fornite dagli uffici interessati ai quali erano state indirizzate da parte dell'organismo di controllo interno richieste di chiarimenti e/o informazioni su atti estratti per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

Dal **verbale n. 15/2019** si evince che:

- sono stati sottoposti a controllo successivo gli atti amministrativi adottati nel periodo maggio/giugno ed estratti a campione (**n. 62**);

- si è proceduto all'estrazione a campione di atti adottati dal responsabile del Suap per effettuare controlli edilizi in sostituzione di atti estratti in precedenza e per i quali il suddetto responsabile aveva comunicato che non riguardavano interventi edilizi relativamente ai quali sarebbe stato possibile un riscontro in loco circa la corrispondenza al titolo rilasciato.

- si è preso atto dei controlli effettuati su contratti pubblici e scritture private 2019;

- si è preso atto dell'esame della Relazione pervenuta da parte di un dirigente in riscontro a quanto richiesto dall'organismo di controllo con verbale n. 14 del 2019;

- è stata formalizzata dal RPC una richiesta di formazione per i dipendenti del Comune, fermo restando che la richiesta risulta presentata al settore 1 del Comune sulla formulazione degli atti e sul procedimento amministrativo, in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza e corretto trattamento dei dati personali. Si dà atto che per il personale di supporto al RPC per l'anno 2019 si è potuta garantire solo formazione specifica in house e gratuita fornita da vari siti specializzati nel settore (Ifel, Anci, Vighenzi segretari comunali, ecc.);

- si è preso atto di segnalazioni specifiche fatte da soggetti terzi in merito alla gestione del patrimonio immobiliare comunale. Si è precisato che anche ANAC reputa che il patrimonio pubblico debba rientrare tra le aree per le quali si debba fare la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo.

Si dà atto che nel PTPCT 2020-2022 si è inserita la predetta area tra quelle oggetto di mappatura specifica.

- si è preso atto della risposta fornita dall'unità operativa appalti e contratti sulla tenuta del Repertorio comunale dei contratti;

- si è preso atto della comunicazione fatta dal coordinatore dell'organismo di controllo in merito alla nota/circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0000980-P- del 9 gennaio 2019 in merito alle indicazioni per l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance;

- sono state fornite indicazioni in merito al PdO 2020 in coerenza con il PTPCT 2020-2022 da approvarsi entro il 31 gennaio.

In considerazione del fatto che il PdO, Peg e Piano della performance sono stati approvati in data 30 gennaio 2020, con atto di Giunta n. 33, si dà atto che nel PTPCT risultano riportati gli obiettivi di carattere trasversale quali apposite misure per il trattamento del rischio.

Per quanto riguarda il controllo successivo sugli atti amministrativi anche per il 2° semestre 2019 si è riscontrato che per diversi atti, secondo una rilevazione generalizzata delle criticità emerse, a parte rilievi specifici riguardanti singoli aspetti, sono state formulate osservazioni inerenti a:

- insufficienti motivazioni giuridico-amministrative, risultate talvolta generiche e consistenti in ripetizioni standardizzate di formule pressoché identiche in atti di analoga tipologia;

- non sufficiente chiarezza e sinteticità di alcuni atti, apparsi talvolta non lineari nell'esposizione e, quindi, di difficile comprensione;

- carenze nell'indicazione precisa della sussistenza dei presupposti per l'adozione dell'atto;

- negli atti di affidamento si sarebbero dovuti indicare in modo più preciso e circostanziato i presupposti essenziali per il ricorso a siffatto istituto in coerenza con le disposizioni del codice dei contratti, delle linee guida Anac, delle direttive, ecc.;

- nella concessione dei contributi si è suggerito di evidenziare anche la conformità dell'oggetto dell'iniziativa oggetto di contributo per una rispondenza ai fini e criteri generali disposti nel regolamento specifico. Infatti tali riscontri dovrebbero essere considerati solo propedeutici a determinare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità al provvedimento finale, occorrendo altresì motivare e spiegare perché il contributo venga dato ad un soggetto piuttosto che ad un altro. Ciò in quanto ogni terzo interessato ad un procedimento di assegnazione di contributo ha il diritto di sapere per quali ragioni concrete una certa iniziativa sia stata presa in considerazione rispetto ad altre. In ogni caso alla base dell'erogazione di qualsiasi tipo di contributo dovrebbero sempre esservi motivazioni esaustive in ordine all'efficacia ed utilità per la comunità amministrata.

In riferimento agli affidamenti, si è constatato che non sempre risulta effettuata la verifica della sussistenza del servizio e/o fornitura su Consip o sul Mepa e che gli atti siano stati trasmessi— come dovuto per le misure organizzative interne - al servizio controllo di gestione per le verifiche di competenza; per gli affidamenti ex art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 per importi fino a €. 40.000,00 non sempre si riscontra l'avvio della procedura di cui all'art. 32, comma 2 (determina a contrarre che per economicità degli atti potrebbe coincidere con l'atto di affidamento, purché sia espressamente indicato); spesso la motivazione si limita a frasi di rito; non sempre risultano rispettati i principi sanciti dal predetto decreto legislativo n. 50 e specificati dall'art. 30 dello stesso; non sempre è indicata la forma di perfezionamento dell'affidamento né eventuali clausole contrattuali specifiche, tra cui quelle relative ai termini di pagamento delle fatture, oltre i trenta giorni previsti dalla legge, in mancanza di diversa estensione temporale stabilita dalle parti.

In merito si è constatato che non sempre è stata prestata la dovuta attenzione ad una corretta programmazione, tenuto conto che le proroghe si giustificano solo in casi eccezionali, quali, a titolo esemplificativo, l'attivazione del contenzioso da parte di candidati non aggiudicatari.

In un contesto di controllo generale rientra anche l'attività di monitoraggio in merito alle misure generali e specifiche previste nel PTPCT 2019-2021, approvato con con atto di G.C. n. 17 del 2019. Al monitoraggio ha proceduto il RPC, la struttura di supporto dello stesso e propriamente l'Ufficio Prevenzione della Corruzione e l'Ufficio per la Trasparenza. Ci si è avvalsi anche della collaborazione della P.O. controllo di gestione/trasparenza/supporto alla prevenzione della corruzione- assegnata al Gabinetto del Sindaco. Le risultanze di tali attività di monitoraggio sono state successivamente trasmesse all'organismo interno di controllo sugli atti amministrativi. L'attività svolta nel 2° semestre è riscontrabile dai verbali redatti e precisamente dal n. 17 al n. 34 (per il periodo luglio – dicembre 2019)

Di seguito si elencano le attività di monitoraggio più significative.

Monitoraggio in merito agli affidamenti ex Dlgs 117/2017 (cd enti del terzo settore)

a) L'Ufficio Prevenzione della Corruzione ha chiesto agli uffici (nota pg 41500 del 03.06.2019) di relazionare - per il periodo 1/9/2018-31/5/2019 - circa gli adempimenti prescritti dall'art.56 comma 3 e 3 bis del Dlgs 117/2017 "*Codice del Terzo settore*" in merito all'obbligo di pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di indizione dei procedimenti e dei relativi provvedimenti finali. I criteri in ordine ai quali svolgere l'attività di controllo sono stati definiti dall'Ufficio Prevenzione della Corruzione nella riunione del 20/08/2019 – verbale 21/2019. Gli esiti del monitoraggio sono stati esplicitati nelle riunioni del 16 e del 17 settembre 2019 (verbali 22/2019 e 23/2019).

b) In data 27/8/2019 l'ufficio prevenzione della corruzione ha inoltre richiesto al Settore Appalti e Contratti l'elenco delle convenzioni stipulate dal Comune con enti del terzo settore nel periodo sopra considerato. L'ufficio Appalti e Contratti ha riscontrato la richiesta in data 29/08/2019, producendo l'elenco delle convenzioni relative agli affidamenti di servizi, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 inserite nel Registro delle scritture private

c) l'ufficio prevenzione della corruzione ha inoltre effettuato un monitoraggio, direttamente dalla pagina di Amministrazione Trasparente, in merito all'osservanza degli obblighi di pubblicazione degli atti relativi alle convenzioni stipulati con gli enti del terzo settore, tramite utilizzo della nuova ed apposita voce nel menù a tendina di "Amministrazione Trasparente" di Cityware, denominata "Affidamenti Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)" che deve essere scelta quando si procede ad istruire tutti gli atti relativi a questo tipo di affidamento, dall'approvazione del bando di gara al provvedimento finale. Questo permette infatti di visualizzare tutte le procedure afferenti tale particolare tipologia di convenzione in un'unica pagina del sito istituzionale, nella sottosezione "Bandi di gara e contratti": L'esito del monitoraggio risulta dal verbale n.21/2019 del 20/08/2019.

Monitoraggio sull'applicazione raccomandazione n.3/2019 – trattamento dati personali

Con nota del 17/01/2019 prot.3681 l'ufficio prevenzione della corruzione ha chiesto agli uffici di relazionare sullo stato di attuazione dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di Trattamento dei dati personali e sul rispetto della raccomandazione n.3/2019 "*Obblighi di trasparenza e rispetto Regolamento (UE) 2016/679*". Per il monitoraggio si è utilizzata apposita check list.

Gli esiti del monitoraggio sono stati relazionati in data 31/07/2019.

E' stata altresì svolta l'attività di controllo sull'applicazione della circolare del 13.09.2019 a firma del RPC e del RT avente ad oggetto le modalità operative in ordine alla trasmissione ai consiglieri comunali delle proposte di deliberazioni per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza contenenti dati personali e sensibili.

Monitoraggio circa la corretta applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza nella redazione degli atti da parte del Suae e Suap

Il monitoraggio aveva ad oggetto il rispetto, da parte degli sportelli unici, della direttiva del Responsabile Locale Anticorruzione n. 2 del 17/06/2019 in materia di "Trattamento dei dati nella formazione di atti e degli eventuali allegati. Pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale - Rispetto delle disposizioni in materia di privacy".

Il controllo è stato effettuato mediante un incontro *ad hoc* con il personale degli sportelli unici, e con la presenza di un collaboratore del DPO del Comune di Fano, come risulta dal verbale n.32 del 26/11/2019 dell'ufficio prevenzione della corruzione.

Monitoraggio sull'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza nella redazione degli atti da parte dell' ATS 6 – Ambito Territoriale Sociale

Il controllo ha avuto ad oggetto gli atti adottati dall'ATS 6 nel periodo 1 agosto 2019-16 ottobre 2019 e si è limitato al riscontro circa il regolare trattamento dei dati inseriti negli atti citati nel rispetto della normativa di cui al RE 2016/679 e del D.lgs 163/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018.

Gli esiti del controllo risultano dal verbale n.13/2019 del 29/10/2019 del Servizio di Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile

Monitoraggio circa il ricorso all'istituto della proroga e del rinnovo nella contrattualistica pubblica

L'attività di monitoraggio è stata avviata con nota del 12.07.2019 prot.n. 53021 e ha preso come riferimento il periodo 01.01.2019 – 10.07.2019, così come stabilito dall'Ufficio Prevenzione della Corruzione nella riunione del 27 giugno 2019 (verbale n. 16/2019).

L'esito dell'attività di monitoraggio risulta dal verbale ufficio prevenzione corruzione n.33 del 06/12/2019.

Monitoraggio degli atti pubblici e delle scritture private

La disamina dei contratti, estratti tramite sistema di campionamento automatico nel periodo 1/10/2018-31/08/2019 è stata svolta in base ad apposita check list per il controllo da utilizzare per i contratti redatti sotto forma di scrittura privata, sulla base di quanto disposto dal Servizio di Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile nella riunione del 23/09/2019.

L'esito dell'attività di monitoraggio risulta dal verbale ufficio prevenzione corruzione n.33 del 06/12/2019.

Monitoraggio in merito alla pubblicazione ed aggiornamento dei regolamenti comunali vigenti

Con nota pg 57879 del 1° agosto 2019 l'ufficio per la trasparenza e l'integrità ha chiesto ai Dirigenti e PO di verificare se sul sito istituzionale risultassero pubblicati tutti i regolamenti di competenza del proprio settore, nonché, in caso di assenza o difformità di pubblicazione, di trasmettere i regolamenti approvati o modificati dal Consiglio Comunale attinenti alla propria competenza (analoga richiesta era stata avanzata con nota pg 66406 del 18.09.2018).

Gli esiti di tale monitoraggio risultano dai verbali ufficio prevenzione corruzione n.26 del 8/10/2019 e n.30 del 4/11/2019.

Monitoraggio su modalità di repertoriatura atti pubblici e scritture private

Con nota del 10/12/2019 l'ufficio prevenzione della corruzione ha chiesto al settore Appalti e Contratti di illustrare le modalità con cui si provvede alla repertoriatura degli atti pubblici, nonché alla tenuta del registro delle scritture private, con particolare riferimento all'eventuale informatizzazione di tali attività, in vista dell'imminente entrata in vigore della normativa in materia di fascicolazione informatica.

E' stato altresì chiesto di fornire indicazioni circa la revisione della griglia, presente su Cityware, da compilare al momento del caricamento dell'atto avente ad oggetto affidamenti di lavori, servizi e forniture, aggiornandola alle disposizioni del Dlgs 50/2016.

La richiesta è stata riscontrata dal Settore Appalti e Contratti in data 17/12/2019 prot.94486.

Monitoraggio circa lo stato di attuazione delle misure generali di prevenzione del PTPCT

L'Ufficio prevenzione della corruzione con nota del 22/11/2019 prot.88133 ha chiesto a tutti gli uffici di relazionare circa l'applicazione - delle misure generali di prevenzione della corruzione individuate dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.(trasparenza, codice di comportamento, termine di conclusione dei procedimenti, area del personale e area di contrattualistica pubblica)

Il periodo di riferimento è quello ricompreso tra il 01.01.2019 e il 31.10.2019. Per tale monitoraggio è stata predisposta apposita check list. L'attività di controllo è tuttora in corso, atteso che molti riscontri sono arrivati tardivamente rispetto al termine assegnato del 19/12/2019.

Monitoraggio in merito all'applicazione di misure antiriciclaggio

L'ufficio prevenzione della corruzione ha chiesto ai Servizi Finanziari di conoscere se siano state adottate procedure interne in materia di antiriciclaggio, in ottemperanza a quanto disposto dal Dlgs 231/2007 modificato dal Dlgs 90/2017, e successive istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da ultimo adottate dalla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia.

I Servizi Finanziari hanno riscontrato negativamente la richiesta in data 6/12/2019.

Monitoraggio circa il rispetto delle disposizioni in materia di astensione in caso di conflitto di interessi

Con Direttiva n.3/2019 del 8/11/2019 è stato richiesti ai dirigenti di richiedere, con cadenza almeno triennale

ai propri dipendenti un aggiornamento circa la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi resa al momento dell'assegnazione all'ufficio ai sensi dell'art.6 DPR 62/2013, al fine di confermare l'assenza di situazioni che possano integrare un conflitto di interessi, mediante acquisizione di un modulo allegato alla direttiva stessa. Il termine per il riscontro era fissato per il 31/12/2019. La verifica è tuttora in corso, visto che solo pochi uffici hanno riscontrato nei termini.

Monitoraggio avente ad oggetto il rispetto della direttiva n.2/2018 ufficio Prevenzione della Corruzione

L'Ufficio Prevenzione della Corruzione ha monitorato durante il corso di tutto l'anno il rispetto di quanto disposto nella direttiva 2/2018 avente ad oggetto le indicazioni per la predisposizione di proposte di deliberazione aventi ad oggetto atti di indirizzo e per le proposte di deliberazione inserite in "O.d.g. aggiuntivo".

Monitoraggio rispetto dei termini dei procedimenti.

Anche per il 2° semestre dell'anno 2019 il servizio controllo di gestione in collaborazione con la segreteria generale. In merito alle risultanze di tale monitoraggio si rinvia alla presa d'atto da parte della Giunta comunale di cui alla deliberazione n. 28 del 30 gennaio 2020. Nella predetta relazione si dà atto che nel corso dell'anno 2019 non è stato attivato alcun potere sostitutivo.

Si dà atto che l'attività di controllo di cui sopra, seppure nella considerazione dei limiti oggettivi che contraddistinguono questa particolare categoria, in quanto interviene in un momento successivo all'adozione dell'atto, deve misurarsi con gli effetti già posti in essere dal provvedimento esaminato/dall'attività espletata, con le situazioni giuridiche soggettive che si sono consolidate, con la salvaguardia del principio di affidamento e di buona fede posto a presidio di eventuali diritti ed interessi dei terzi. Occorre altresì considerare che gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa sono trasmessi agli organi di valutazione, oltre che al Collegio dei Revisori dei conti e agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente. Tra i soggetti appena citati, pur nei rispettivi e diversi ruoli, alcuni sono in grado di incidere sulla valutazione della *performance* dei soggetti che hanno adottato gli atti. I controlli successivi inoltre possono essere intesi come un presidio sul fronte della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, L'attività di controllo si completa anche con l'attività di monitoraggio circa lo stato di attuazione del PTPCT e delle relative misure di trattamento del rischio.

Il presente referto semestrale è pubblicato sul sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente.

Coordinatore Organismo di Controllo/R.P.C.

Dott.ssa Antonietta Renzi

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)